

CINEMA E STORIA 2020-2021

Guerre e movimenti pacifisti dopo il 1945
Storiografia, cinema, arti visive, letteratura e canzoni

5 novembre

IL PACIFISMO IN ITALIA. STORIOGRAFIA, MEMORIALISTICA, PERSONAGGI

SPUNTI DI LETTERATURA E STORIOGRAFIA SUL PACIFISMO E LA NON VIOLENZA

Storiografia sul pacifismo e la non violenza

Ecco una lista di volumi, che ha come filo conduttore i temi della pace e della non violenza.

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite dedica, dal 1981, ogni **21 settembre, la Giornata Mondiale della Pace**. Un giorno di non violenza in cui tutte le persone del pianeta sono invitate a cessare le ostilità, e che ogni anno si inaugura con il rintocco della Campana della Pace presso il quartier generale dell'Onu a New York.

- Bobbio, Norberto, *Il problema della guerra e le vie della pace*, Ed. diverse

La pace è l'obiettivo e la condizione della democrazia: diritti dell'uomo, democrazia e pace sono per Bobbio i tre elementi inseparabili del medesimo movimento storico. Nel volume Bobbio esamina come si ponga il dilemma tra pace e guerra nella società attuale, che ha a disposizione i mezzi della propria autodistruzione, e discute le possibilità del pacifismo e dell'azione nonviolenta per giungere a proporre, dal momento che non è credibile l'eliminazione totale della violenza, un più realistico "pacifismo istituzionale" che affidi a superiori organismi di controllo la soluzione pacifica dei conflitti o quanto meno la limitazione o la regolazione della violenza.

- Bobbio, Norberto, *Il terzo assente: saggi e discorsi sulla pace e la guerra*, Sonda, 1989

Nel pensiero di Bobbio, la pace è quasi una stella polare nella costellazione dei fini supremi a cui l'umanità ha sempre aspirato. In questa costellazione vi sono i diritti dell'uomo, che ogni guerra calpesta, e che si propongono invece come la ricchezza etica di una possibile pace ultima, non più destinata a rivelarsi una fragile tregua tra due guerre. Ma la pace così intesa non è soltanto un'aspirazione: diventa il massimo problema, che trasforma l'antitesi tra pace e guerra in modo da rendere improponibile e assurda una scelta tra i due termini. Condizione essenziale per una pace che non abbia più la guerra come alternativa è, secondo Bobbio, la democratizzazione del sistema internazionale, cioè la creazione del potere di un «terzo» non dispotico al di sopra delle parti, in grado di risolverne i conflitti evitando il ricorso alla violenza. Per questa via pace e democrazia confluiscono nell'ideale della nonviolenza, definito dallo stesso Bobbio «il momento utopico» di questo libro, che fa da contrappunto all'analisi realistica e disincantata della difficoltà del problema. Ma Bobbio mostra che, se il terzo è tuttora assente, non sono del tutto assenti segni premonitori di un possibile progresso verso la meta ideale. In un certo senso, anche questo libro è uno dei segni positivi. Non è un libro per soli studiosi.

- Marcon, Giulio, ***Fare pace: Jugoslavia, Iraq, Medio Oriente: le culture politiche e le pratiche del pacifismo dopo il 1989***, Ed. dell'Asino, 2014

Un saggio sulla storia del pacifismo italiano dal 1945 a oggi introduce in questo quaderno ad alcuni drammatici reportage, interventi e racconti delle esperienze del movimento pacifista italiano ed europeo dai principali luoghi dei conflitti e delle guerre del dopo 1989: dalla ex Jugoslavia al Medio Oriente, dall'Iraq all'ex Unione Sovietica. Un viaggio "dal di dentro" nella cultura e nelle pratiche del pacifismo italiano tra interventi di solidarietà, aiuto umanitario, nonviolenza e disobbedienza civile nei maggiori conflitti degli ultimi venti anni, raccontato da uno dei suoi protagonisti e testimoni, senza tacerne le difficoltà e contraddizioni.

- Mecucci, Gabriella, ***Le ambiguità del pacifismo: luci e ombre di un movimento nato dalla Perugia-Assisi***, Minerva, 2011

Era una luminosa giornata di settembre del 1961 quando quindicimila persone percorsero i 21 chilometri che distano fra Perugia e Assisi. La prima marcia della pace fu l'atto di fondazione del pacifismo italiano. In testa a quel lungo serpentone c'era l'animatore e l'inventore di quella manifestazione: il filosofo nonviolento Aldo Capitini. Con lui giovani e intellettuali (da Bobbio a Calvino), rappresentanti dei partiti anche se non tutti aderirono, vedi la Dc e intere famiglie operaie e contadine col vestito buono e i loro bravi cartelli. Non che prima di allora non ci fossero stati gruppi pacifisti: c'erano i sedicenti partigiani della pace, figli del Pci, e alleati di Mosca, c'erano piccole aggregazioni di nonviolenti. Ma il 24 settembre del 1961 nacque il pacifismo come movimento di massa. Un buon esordio, ma subito dopo iniziarono scontri e strumentalizzazioni. Capitini, ghandiano doc non riuscì ad organizzare una seconda marcia Perugia-Assisi, paralizzato dai veti incrociati. L'iniziativa rispuntò dieci anni dopo la sua morte con caratteristiche profondamente diverse. Con alcune luci e tante ombre. Ne nacque un movimento largamente egemonizzato dal Pci. Silenzioso verso le violazioni dei diritti umani nell'Est comunista e caratterizzato da un forte spirito antiamericano: manifestò contro gli euromissili degli Stati Uniti, ma non proferì verbo contro gli SS20 sovietici che erano stati installati prima della decisione di Carter di mettere i Pershing e i Cruise in Europa.

- Rochat, Giorgio (a cura di), ***L'antimilitarismo oggi in Italia***, Claudiana, 1973
- Benzoni, A.; Cefisi, L., ***Il pacifismo: storie di idee e di movimenti contro la guerra***, Edizioni Associate, 1995.
- Balducci, Ernesto, ***L'uomo planetario***, Giunti, 2005 (1985)
- Capitini, Aldo, ***Scritti sulla nonviolenza***, a cura di Luisa Schippa, Protagon, Perugia 1992 (comprende Attraverso due terzi del secolo, il cap. 3 de Il problema religioso attuale, Italia nonviolenta, L'obiezione di coscienza in Italia, 3 Lettere di religione, La nonviolenza oggi, In cammino per la pace, Le tecniche della nonviolenza, Azione nonviolenta)
- Capitini, Aldo, ***Le ragioni della nonviolenza. Antologia degli scritti***, a cura di Mario Martini, ETS, 2004

- Dolci, Danilo, ***Una rivoluzione nonviolenta***, a cura di Giuseppe Barone, Terre di Mezzo, 2007
- ***Conversazioni con Danilo Dolci***, a cura di Giacinto Spagnoletti, Mesogea, 2013
- Ebert, Theodor, ***La difesa popolare nonviolenta***, raccolta di saggi curata da Alberto Zangheri, Gruppo Abele, 1984
- Gandhi, Mohandas K., ***Una guerra senza violenza. La nascita della nonviolenza moderna***, a cura di Rocco Altieri, Libreria Editrice Fiorentina, 2005 (Satyagraha in South Africa, 1928)
- Gandhi, Mohandas K., ***Teoria e pratica della non-violenza***, antologia a cura di Giuliano Pontara, Einaudi, 2006 (1973)
- Milani, Lorenzo, ***Lettere di don Lorenzo Milani priore di Barbiana***, a cura di Michele Gesualdi, San Paolo, 2007 (1970)
- Ruddick, Sara, ***Il pensiero materno***, Red, 1993
- Calendari, Paolo; Ciriaci, Ilaria, ***Guerra pace nonviolenza. 50 anni di storia e impegno***, Paoline, 2015
- Fornari, Franco, ***Psicoanalisi e cultura di pace. Antologia di scritti sulla guerra e la pace***, Edizioni Cultura della Pace, 1992
- Pontara, Giuliano, ***Guerre, disobbedienza civile, nonviolenza***, Gruppo Abele, 1996
- Providenti, Giovanna, ***La nonviolenza delle donne***, Centro Gandhi, 2006
- Zurlini Panza, Giulia (a cura di), ***Dalla guerra alla riconciliazione. Operazione Colomba: corpo nonviolento di pace in zone di conflitto armato***, Centro Gandhi, 2013

Il pacifismo e la nonviolenza tra memorialistica, storia e indagini sociali

- Gabellone, Anna R., **Una società di pace. Il progetto politico-utopico di Sylvia Pankhurst**, Mimesis, 2015

Questa ricerca vuole mettere in luce il progetto politico democratico di Sylvia Pankhurst attraverso l'affermazione dei movimenti popolari.

- Terzani, Tiziano **Lettere contro la guerra**, TEA, 2019

Il volume raccoglie una serie di lettere inedite e alcune comparse sul "Corriere della Sera". Con queste corrispondenze - da Kabul, Peshawar, Quetta, ma anche da Orsigna, Firenze, Delhi e dal suo rifugio sull'Himalaya - Tiziano Terzani comincia un pellegrinaggio di pace tra Oriente e Occidente. Secondo l'autore infatti "non basta comprendere il dramma del mondo musulmano nel suo confronto con la modernità, il ruolo dell'islam come ideologia antiglobalizzazione, la necessità da parte dell'occidente di evitare una guerra di religione", bisogna soprattutto capire, convincersi, credere che l'unica via d'uscita possibile dall'odio, dalla discriminazione, dal dolore è la nonviolenza.

- Perni, Romina; Vicaretti, Roberto **Non c'è pace. Crisi ed evoluzione del movimento pacifista**, People, 2020

In un mondo ancora attraversato da violenze, conflitti, guerre spesso dimenticate o nascoste, il movimento pacifista fatica a trovare spazi. La stagione della grande mobilitazione d'inizio millennio appare lontana anni luce. Cosa è cambiato rispetto a quando il movimento arcobaleno era capace di riempire piazze e di spingere gli italiani a esporre la bandiera della pace alla finestra? Molto meno di vent'anni dopo, la cronaca descrive un paesaggio assai diverso. Il linguaggio della pace non è più pop. Eppure una mobilitazione, soprattutto tra i più giovani, sta crescendo: quella che impone l'ambientalismo come tema globale, irrinunciabile per l'agenda politica. E dalla crisi del movimento pacifista quale lezione può trarre chi oggi scende in piazza contro il cambiamento climatico? Insieme a professori, studiosi, attivisti, politici, abbiamo indagato le possibili cause esterne e interne che hanno contribuito alla "mutazione arcobaleno". Riflettere su questo potrebbe aiutarci anche a comprendere la portata della nuova ondata di partecipazione e, magari, a non commettere gli stessi errori del passato.

- Butturini, E., **La pace giusta. Testimoni e maestri tra '800 e '900: Ruskin, Tolstoj, Gandhi, Montessori, Capolini, Milani**, Mazziana, 2007
- Marrone A.; Sansonetti P., **Né un uomo né un soldo: una cronaca del pacifismo italiano del Novecento**, Baldini Castoldi Dalai, 2003
- Chaimaa Fatihi, **Non ci avrete mai - Lettera aperta di una musulmana italiana ai terroristi**, BUR, 2018

I terroristi hanno seminato morte e paura. Qual è la reazione dei musulmani che vivono in Europa? Risponde una ragazza di 23 anni, nata in Marocco e cresciuta in Italia. Se ci soffermiamo sugli spunti di riflessione che Chaimaa ci offre, appare chiaro che l'alleanza con i musulmani europei di seconda e terza generazione può diventare **l'arma vincente contro il terrorismo**.

- Pancheri, Giovanna, ***Il buio su Parigi***, Rubbettino, 2017

La giornalista Giovanna Pancheri ha seguito in prima persona, come cronista, gli attacchi terroristici alla redazione di Charlie Hebdo e quelli successivi in altri luoghi di Parigi. L'*annus horribilis* della Francia, il 2015 degli attentati, ha dato il via a una nuova epoca storica nel nostro continente. Un'epoca oscura, fatta di paure, chiusura e diffidenza. Il lettore potrà mettere insieme i frammenti, trovare il filo che lega i fatti e comprendere "quando il buio ha iniziato a calare sull'Europa tutta".

- di Giovanni, Janine, ***Il giorno che vennero a prenderci - Dispacci dalla Siria***, La nave di Teseo, 2017

In Siria, dal 2011, è in corso una delle guerre più lunghe e spaventose degli ultimi decenni. Janine di Giovanni, coraggiosa reporter dal fronte, racconta la distruzione della Siria dall'interno: le vittime più fragili sono le madri, i bambini, gli anziani, coloro che hanno perso tutto, i giovani soldati mandati a morire senza troppe spiegazioni...

- Emcke, Carolin, ***Contro l'odio***, La Nave di Teseo, 2017

Razzismo, fanatismo, populismo: il dibattito pubblico è sempre più polarizzato, dominato da un pensiero pronto a contestare le posizioni altrui ma incapace di mettere in discussione le proprie. Carolin Emcke oppone a questa omologazione la ricchezza di una società aperta a voci differenti: la democrazia si realizza soltanto con la volontà di difendere il pluralismo. I fanatici religiosi e nazionalisti raccolgono consensi ma hanno paura della diversità e della conoscenza, cioè le armi più potenti che abbiamo.

- Langer, Alexander, ***Il viaggiatore leggero: scritti 1961-1995***, A cura di Edi Rabini, Adriano Sofri, Introduzione di Goffredo Fofi, Sellerio, 2011

Articoli per giornali e riviste, interviste e ritratti di persone; resoconti di viaggi e di amicizie; appelli per campagne militanti e spiegazioni sul funzionamento delle istituzioni; digressioni autobiografiche, confessioni personali: una vita straordinariamente ricca, «a cavallo tra lingue e culture, tra Germania e Italia e tra ebraismo e cattolicesimo». Il sentiero di cresta su cui si è mosso Alex, uomo di montagna e di confine, è stato il più esemplare tra quelli percorsi dalla sua generazione.

- Morrone, Federica (et al.), ***Regaliamoci la pace: conversazione con Tiziano Terzani e quindici contributi per una cultura di pace***. - [Scritto]: Nuovi mondi, 2002

Tiziano Terzani, al suo rientro in Italia, ci racconta di giornalismo e comunicazione, etica e politica, spiritualità e consumismo, imperialismo e grandi utopie, ma soprattutto di pace. I preziosi regali di: Padre Benjamin, Giulietto Chiesa, don Ciotti, Sergio Cofferati, Dario Fo, Franca Rame, Jacopo Fo, Don Gallo, Margherita Hack, Jovanotti, Flavio Lotti, Dacia Maraini, Alda Merini, Gianni Minà, Gino Strada, Vauro, Padre Zanolli. Da un'idea di Federica Morrone, un instant book collettivo, nel quale strade e sensibilità diverse conducono ad unica conclusione: la pace oggi è l'unica via percorribile.

- Wenders, Wim, Zournazi, Mary, ***Francesca. Inventare la pace: dialogo sulla percezione***, Bompiani, 2014

"Inventare la pace" muove dalla constatazione che noi, di solito, "guardiamo il mondo senza osservarlo", lasciandoci scorrere davanti agli occhi, magari con indifferenza o per mancanza di tempo, tutto ciò che di male ci accade intorno, quotidianamente: guerre, ingiustizie, sofferenze,

violenza. Quali sono allora le conseguenze etiche di questo guardare senza vedere? E, soprattutto, che fine ha fatto la nozione di pace in tale contesto di non-attenzione, non-conoscenza? Un grande regista contemporaneo, Wim Wenders, e la filosofa Mary Zournazi dialogano su una delle questioni cruciali del nostro tempo, affermando la necessità non più differibile di reinventare un linguaggio visivo e morale finalizzato alla pace e alle strategie per costruirla insieme. Ecco la vera sfida intellettuale del Terzo Millennio, raccolta, nei modi della confessione più intima e avvincente, da un poeta della visione e Maestro del cinema contemporaneo

- Franconi, Alessandra (et al.), ***Ribellarsi è giusto: teoria e pratica della disobbedienza civile: un'antologia***, Edizioni dell'Asino, 2008

Interventi, documenti, discorsi di testimoni e interpreti del pensiero radicale, dal Novecento ai giorni nostri. Una piccola guida morale e politica, in testi che continuano a essere fondamentali, di fronte alle trasformazioni della società e della politica dei giorni nostri. Un'antologia di scritti di A. Camus, H. Böll, Aldo Capitini, M.K. Gandhi, G. Anders, H. Zinn, P. Goodman, H.D. Thoreau e altri ancora. Nel libro vengono presentati testi inediti o fuori pubblicazione da molti anni (di autori italiani e stranieri) e che sono oggi di grande attualità. Una rassegna dei "maestri" del nostro tempo sui temi della ribellione all'ordine dato, della contestazione del conformismo, dell'opposizione al conservatorismo politico, sociale e culturale. E insieme a questo la testimonianza politica e morale della possibilità della costruzione di un altro scenario, di un mondo e di una società dove le minoranze attive – sociali, culturali, politiche – siano il riferimento di un impegno quotidiano, esigente e responsabile, per cambiare l'ordine esistente.

- Sansonetti, Piero, ***Il manuale della nonviolenza***, Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A - L'Unità, 1999
- Bauer, Riccardo, ***La guerra non ha futuro. Saggi di educazione alla pace***, A cura di Franco Mereghetti, Prefazione di Arturo Colombo, Linea d'Ombra Edizioni, 1994
- Alessio Suran, Diego Di Masi, Emiliano Martino, Lorenzo Martino, ***Danilo Dolci, verso un mondo nuovo mediterraneo***, Becco Giallo, 2015 (Fumetto)

SITOGRAFIA

Bibliografia sulla pace proposta dall'associazione Peacelink. Telematica per la pace

- <https://www.peacelink.it/storia/a/36008.html>

Selezione di documenti, disponibili presso le biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese su pacifismo, nonviolenza e obiezione civile. Redatto in occasione della mostra "150 anni di Pace e Nonviolenza", organizzata dal Centro per la nonviolenza della Svizzera italiana alla Biblioteca cantonale di Bellinzona dal 25 febbraio al 21 marzo 2015.

- https://www.sbt.ti.ch/bcb/home/risorse/bibliografie/Non_violenza.pdf